ALLEGATO III MATRICE RISCHI INDIRIZZI

		RISCHI / AMBITI DI RISCHIO																																																					
SETTORI	INDIRIZZI ADATTAMENTO	incendi boschivi					dissesto idrogeologico (frane, alluvioni) e subsidenza					degrado del suolo e innesco di processi di desertificazione					perdita produzione agricola					minore disponibilità e qualità idrica					arretramento della linea di costa,					intrusione salina					effetti negativi sulla salute					aumento dei consumi energetici					perdita di biodiversità e modifica degli ecosistemi					effetti negativi sulle att. economiche (industria, commercio, turismo)					Mitigazione
		CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	CRI	COL	PIA	COS	URB	
Sistema produttivo	Sviluppare strumenti a sostegno della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio produttivo (per renderlo meno energivoro e più adatto a sopportare temperature elevate nel periodo estivo)																																									X	X	X	X	X											
	Sostegno all'utilizzo di finanziamenti tramite terzi e altre forme di partnership pubblico privato PPP per diffondere l'innovazione e la riduzione dei consumi energetici nelle piccole e medie imprese																																									X	X	X	X	X											X
	Sviluppo di strumenti a sostegno dell'innovazione nei processi produttivi volti al miglioramento dell'efficienza energetica e all'utilizzo di materia ed energia (ad esempio recupero ed utilizzo di cascami termici, ecc.)																																									X	X	X	X	X						X	X	X	X	X	X
	Informare e sensibilizzare il sistema produttivo circa sulle opportunità derivanti dagli interventi di risparmio ed efficienza energetica e sul loro rapporto costi-benefici																																									X	X	X	X	X						X	X	X	X	X	X
	Individuare le aree dove collocare nuove attività produttive tenendo conto del rischio idraulico e degli altri rischi connessi ai cambiamenti climatici (erosione, frane, ecc.).						X	X	X	X	X																																									X	X	X	X	X	
	Implementare una strategia comunicativa rivolta alle imprese industriali finalizzata a portare all'attenzione la necessità di mettere in atto le azioni di adattamento																																																			X	X	X	X	X	
	Introdurre le considerazioni sul cambiamento climatico nei processi di Valutazione d' Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica, attraverso l´incorporazione di nuovi criteri e prescrizioni																																																			X	X	X	X	X	
	Realizzazione di opere mirate al miglioramento del regime idrico, alla riduzione dei picchi di piena, a rallentare il deflusso o a ridurre l'energia delle acque mediante restituzione di spazio al fiume tramite inondazione controllata di aree, gestione della vegetazione dell'alveo, eliminazione di elementi a rischio, ripristino della vegetazione, opere di ingegneria naturalistica.						X	X	X	X	X																																									X	X	X	X	X	
	Incentivare l'efficienza energetica nella PMI, cofinanziando gli audit energetici e i sistemi di gestione dell'energia, ad esempio creando delle migliori sinergie con gli strumenti presenti a livello nazionale, sostenendo i programmi di formazione all'efficienza energetica in collaborazione con le associazioni di categoria e promuovendo accordi volontari tra le imprese che si pongano come obiettivo l'efficienza energetica.																																									X	X	X	X	X											X
	Protezione dell'industria o dell'infrastruttura pericolosa mediante sistemi ed opere di carattere strutturale, quali ad es. dighe, barriere, ecc. che ne impediscano il danneggiamento in caso di evento estremo riconducibile ai cc																																																			X	X	X	X	X	